

**RIVOLI**

# Il presidio No Tav è abusivo Ordinanza di demolizione

RIVOLI - Il presidio No Tav è abusivo. Il fabbricato di legno che da quasi due anni si affaccia su una curva della provinciale 184, tra Rivoli e Villarbasse deve essere demolito. La denuncia è arrivata da un privato cittadino che si è insospettito alla vista del casolare circondato da bandiere del movimento svettare a due passi dalla carreggiata. I controlli hanno dimostrato che non esiste alcuna autorizzazione per costruire su quel terreno e l'edificio non mantiene la fascia di rispetto stradale.

Su queste basi il proprietario è stato denunciato e si è visto recapitare un'istanza di demolizione entro tre mesi. «L'amministrazione ha dovuto procedere per chiedere la messa in regola della costruzione», spiega l'assessore all'Urbanistica Adriano Sozza. Due le strade possibili per il vivaista No Tav: demolire l'edificio e cominciare l'iter per acquisire i permessi oppure chiedere una sanatoria. Quest'ultima sembra essere la strada battuta dagli avvocati del movimento che hanno preso in carico la questione. «Non c'è nessun abuso, si tratta di una costruzione temporanea, non di una definitiva», spiega Vanni Calissi del movimento rivolese che giudica l'accaduto come l'ennesimo ostacolo alla protesta antitreno.

**[c.r.]**